



Associazione Amici del Day Hospital  
Oncologico di Guastalla ONLUS

Quotidiano:

**PRIMA PAGINA REGGIO**

Data: 14/09/2015

Pagina: 5

**GUASTALLA** Nell'ex asilo di via Donizetti gli "Amici del Day Hospital Oncologico" hanno invitato le associazioni della Bassa

## Volontariato in festa, e con tanti progetti

*Gli organizzatori: «Siamo soddisfatti, ora sotto con la prossima edizione»*

di ENRICO PIRONDINI

GUASTALLA

La prima edizione di "Porte aperte al volontariato" è stata un successo. La festa, organizzata dalla Associazione "Amici del Day Hospital Oncologico", è stata ufficialmente aperta sabato alle 16 dal sindaco Camilla Verona assieme al vice Ivan Pavesi e all'assessore al welfare Matteo Artomi. Sono intervenuti i vertici del Centro di solidarietà di Reggio, degli Alcolisti Anonimi, dei Gruppi familiari Al-Anon e gli Overeaters Anonymous. L'Avis di Reggiolo ha portato i suoi cuochi che hanno servito gnocco fritto e prosciutto.

### I PROGETTI

Ogni associazione ha presentato il suo programma rimarcando alla comunità il proprio ventaglio di servizi. Corrado Taboni, presidente degli Amici del Day Hospital



Oncologico, ha parlato del proprio gruppo che si avvale di propri automezzi e che offre «tutti i giorni della settimana un servizio di trasporto gratuito verso la Radioterapia dell'Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio oltre che verso altre strutture regionali ed extraregionali per

visite specialistiche». Ha concluso Taboni: «Nel 2014 gli ammalati che hanno usufruito del servizio trasporti sono stati 112 per un totale di 1.671 prestazioni». Nella circostanza sono stati anche ricordati i soggiorni estivi gratuiti in Val di Fiemme «rivolti ai pazienti, accompagnati da un



Sopra infermiere e amici del DHO e a fianco il laboratorio di via Donizetti (foto Franzosi)

parente, in cura chemioterapica». Per il Ceis è intervenuto invece il dottor Mario Cipressi sul tema «contro la droga aperte alla speranza» mentre i Gruppi familiari Al-Anon hanno illustrato quel che fanno «per familiari e amici di bevitori problematici».

### LA FESTA

Ai tavoli di via Donizetti la

festa è proseguita fino a sera. Le cucine dell'Avis hanno preparato anche cibo da asporto. Conclude Anna Aldrovandi, "motore" della iniziativa: «Siamo soddisfatti, tutte le autorità sono intervenute con puntualità mentre la cucina e i nostri laboratori sono stati apprezzati. Ci sarà un seguito, stiamo già pensando alla prossima edizione».